

Firenze

I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	377.207	1.007.252
Superficie (km ²)	102,32	3.513,69
Densità (ab. per km ²)	3.686,59	286,66

* al 1.1.2014

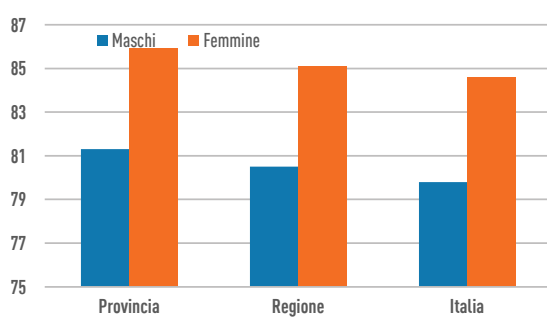
	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	41.689	153.890
Istituzioni non profit*	3.394	8.895
Istituzioni pubbliche*	52	36.548

* al 31.12.2011

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere nelle città, il Comune di Firenze in collaborazione con l'Istat presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di circa 60 indicatori. Sono misurati molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che, avendo una connotazione multidimensionale, non si riferisce soltanto a lavoro e benessere economico, aspetti comunque sempre particolarmente rilevanti, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

Speranza di vita alla nascita
Anno 2013

Fonte:
Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



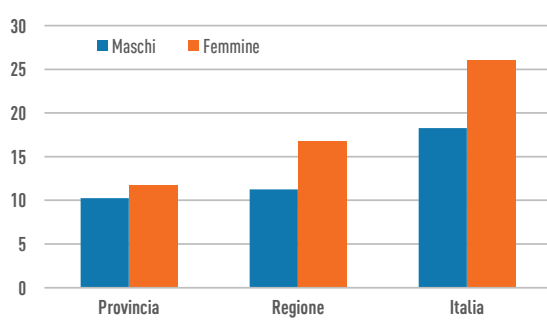
Nell'ambito della salute, la vita media della popolazione residente in provincia ha raggiunto nel 2013 il livello di 81,3 anni per gli uomini e a 85,9 per le donne, più alto sia del valore regionale sia di quelli nazionale e ripartizionale. Le donne in provincia di Firenze vivono mediamente 1,3 anni in più rispetto alle italiane in complesso, mentre per la popolazione maschile la differenza in positivo è di un anno e mezzo. Rispetto al 2004, la speranza di vita essa è aumentata nella provincia di Firenze di 1,7 anni per gli

uomini e 1,3 per le donne. La mortalità per incidenti dei mezzi di trasporto rappresenta il maggior rischio di morte dei giovani, con un valore pari a 0,4 per 10 mila abitanti in età 15-34 anni nel 2011, inferiore rispetto a quello regionale, nazionale e ripartizionale nonché in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Anche la mortalità per tumore in età 20-64 anni risulta in calo: nel 2011 il valore è pari a 8,1 per 10.000 abitanti, rispetto a 9,7 nel 2006. I livelli di mortalità per tumore nelle femmine risultano più bassi di quelli maschili.

Per l'istruzione, nel 2011 la percentuale di persone di 25-64 anni con almeno il diploma superiore è pari al 72%, valore più elevato del livello italiano (57,6%). Nella formazione universitaria il dato comunale si conferma migliore di quello nazionale: la percentuale di persone di età compresa tra i 30-34 anni con un titolo universitario è pari al 39,5% contro il 23,2% dell'intero Paese. Le prove Invalsi nell'anno scolastico 2013/2014 misurano un livello di competenza alfabetica nel comune di Firenze pari a 183,8: le studentesse hanno una competenza alfabetica più elevata rispetto agli studenti. Il livello di competenza numerica è pari a 188,1, inferiore a quello nazionale: in questo caso, sono gli studenti ad avere una competenza numerica più elevata rispetto alle studentesse

Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni
Anno 2013

Fonte:
Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

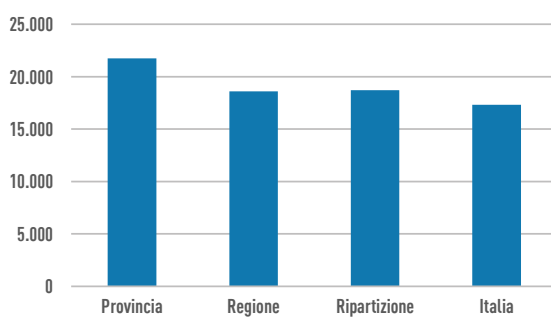


I livelli di istruzione e di competenza sono correlati positivamente con le chance degli individui sul mercato del lavoro in termini di facilità di accesso alle professioni e di qualità dell'occupazione. Nel 2013, nella provincia di Firenze il 71,1% delle persone dai 20 ai 64 anni risulta occupato e, nonostante il periodo di crisi, rimane stabile il livello occupazionale registrato nel 2007. Tale percentuale risulta superiore di 7 punti rispetto al Centro e di ben 11,3 rispetto alla media nazionale. La crisi economica

sembra aver colpito soprattutto la componente maschile, il cui tasso di occupazione è pari al 77,4%; contestualmente quello femminile raggiunge il 65%, determinando una riduzione del divario di genere. Il tasso di infortuni mortali sul lavoro è pari a 2,9 casi ogni 100.000 occupati nel 2012, inferiore sia rispetto al valore del Centro sia a quello medio nazionale.

Il benessere economico delle famiglie è strettamente connesso al mercato del lavoro. Nel 2012, il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici nella provincia di Firenze è pari a 21.731 euro, valore decisamente superiore a quello regionale (18.604 euro), del centro

Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici
Anno 2012



Fonte:
Istituto Tagliacarne

Italia (18.707 euro) e nazionale (17.307). Nel 2012 la percentuale di contribuenti con redditi Irpef dichiarati inferiori a 10.000 euro rappresenta nel comune di Firenze il 25,8% dei contribuenti Irpef, valore distante dal 32% nazionale e dal 42,8% del Mezzogiorno. Negli anni 2011-2013 si registra, in generale, un aumento delle sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici. L'incidenza percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici nella provincia di Firenze passa da 3,1 del 2011 al 3,9 del 2013, valori

inferiori rispetto ai dati nazionali (4,1 nel 2011 e 5,6 nel 2013).

Si registra una crescita significativa del terzo settore e del volontariato in particolare: la presenza di istituzioni non profit nel comune di Firenze è aumentata tra il censimento del 2001 e quello del 2011 passando da 63,4 a 94,8 per 10.000 abitanti. I volontari operanti nelle unità locali del non profit sono aumentati da 841 a 1.551 per 10.000 abitanti; i lavoratori retribuiti nelle cooperative sociali da 71,2 a 140,8 per 10.000 abitanti. I dati del comune di Firenze nel 2011 sono superiori a quelli provinciali, regionali e nazionali.

La partecipazione elettorale a Firenze si riduce di 8 punti percentuali rispetto alle elezioni comunali del 2004. La percentuale di maggiorenti che hanno partecipato alle elezioni del 2014 è stata pari al 67,2%, valore inferiore rispetto al 73,9% del 2009 e al 76% del 2004. Dal 2004 al 2008 la percentuale di donne presenti nel Consiglio Comunale rappresentava il 26,1% degli eletti, dato superiore a quello nazionale e ripartizionale, negli anni 2009-2013 tale valore è diminuito per poi aumentare nuovamente al 38,8% di presenze femminili con le ultime elezioni del 2014. Nel capoluogo fiorentino la percentuale di donne assessori comunali aumenta fino al 62,5% nel 2013, ben oltre la quota del 24% rilevata a livello nazionale. Nel 2014 l'età media dei consiglieri comunali è di 44 anni, registrando il valore più basso negli ultimi dieci anni. L'età media degli assessori comunali nel 2014 si attesta intorno ai 45 anni, diminuendo sensibilmente rispetto alla media di 55 anni rilevata nel 2013.

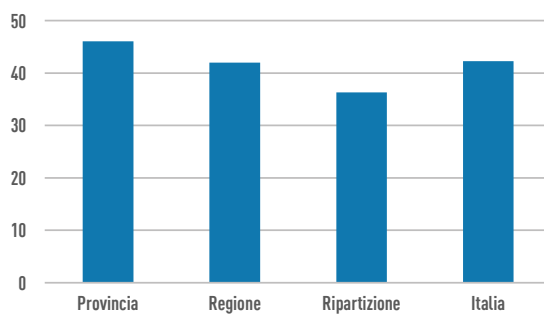
Sul livello di fiducia dei cittadini nelle istituzioni incidono certamente la sicurezza urbana e la qualità dei servizi. Il tasso di omicidi nel comune di Firenze nel 2012 è pari a 0,3 per 100.000 abitanti, valore inferiore rispetto al 2011 (0,5) e simile al dato provinciale e regionale. Il dato nazionale si attesta intorno al 0,9 per 100.000 abitanti. Negli ultimi anni aumentano i furti in abitazione, i furti con destrezza e le rapine. Nel comune di Firenze i furti in abitazioni denunciati dal 2009 al 2012 sono più che raddoppiati, passando da 319,6 a 685,7 per 100.000 abitanti (dato nazionale: 250,6 nel 2009 e 398,6 nel 2012); i furti con destrezza denunciati nel 2009 e nel 2012 sono rispettivamente pari a 648,8 e 983,7 per 100.000 abitanti (dato nazionale: 190,2 nel 2009 e 249,7 nel 2012). Infine le rapine denunciate passano da 92,6 nel 2009 a 120 nel 2012 per 100.000 abitanti (dato nazionale: 59,5 nel 2009 e 71,6 nel 2012).

Tra i vari aspetti considerati per rappresentare la qualità dei servizi, particolare attenzione è prestata a quelli attinenti alla mobilità. Nella provincia di Firenze sono presenti servizi di car-sharing in varie modalità; gli strumenti di infomobilità utilizzati sono invece i display informativi a messaggio variabile lungo le strade e le paline elettroniche alle fermate del trasporto pubblico urbano. Inoltre sono disponibili e facilmente accessibili i siti internet, anche in versione ottimizzata mobile, con informazioni su linee, orari e tempo di attesa alle fermate, riguardanti il trasporto pubblico. Il tempo dedicato agli spostamenti per motivi di studio o di lavoro a Firenze nel 2011 si attesta su una media di circa 23 minuti al giorno per la città e di circa 24 minuti per la provincia, valori leggermente inferiori rispetto a quelli del centro Italia e in linea con quelli nazionali.

In tema di paesaggio e patrimonio culturale, nella città di Firenze la presenza di aree verdi e

parchi urbani di interesse storico o artistico rappresenta nel 2013 l'1,8% della superficie dei centri abitati, una quota sensibilmente più bassa rispetto a quanto rilevato per l'insieme dei comuni capoluogo di provincia. Il tessuto urbano storico della città, prendendo in considerazione lo stato di conservazione degli edifici abitati costruiti prima del 1919, è caratterizzato da una percentuale di edifici in buono o ottimo stato pari al 78,6%, un valore superiore di oltre 2 punti percentuali rispetto al corrispondente dato provinciale, e di oltre 9 rispetto a quello del Centro e di più di 16 rispetto al dato medio nazionale.

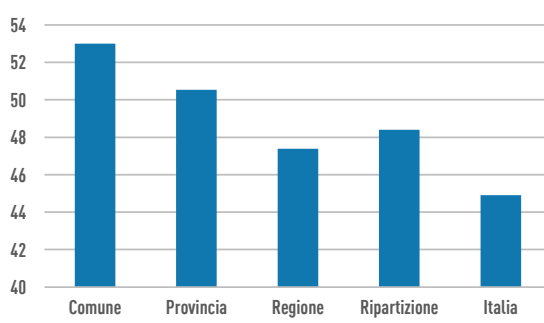
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)
Anno 2013



Fonte:
Istat, elaborazione su dati Ispra

Il valore del PM_{10} , che indica la qualità dell'aria, è stato superato per 46 giorni nel 2013 (44 giorni il dato nazionale) diminuendo dal 2004. La dotazione di verde urbano a gestione pubblica presenta per il comune di Firenze un valore di $19,3 m^2$ per abitante nel 2013, leggermente inferiore rispetto agli anni precedenti ($19,9$ nel 2011 e $19,8$ nel 2012) ma significativamente più basso rispetto al dato nazionale pari a $32,2 m^2$ per abitante.

Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)
Anno 2011



Fonte:
Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

Nell'ambito della ricerca e innovazione, la propensione alla brevettazione ha presentato nel 2010 un valore pari a 62,0 casi per milione di abitanti, in flessione rispetto al 2006. La percentuale di famiglie con connessione internet a banda larga è tra le più alte registrate tra i capoluoghi di provincia superando nettamente il valore nazionale.

IL MERCATO DEL LAVORO A FIRENZE

La rilevazione "Forze di Lavoro nel comune di Firenze e nell'Area Fiorentina" condotta dal Comune di Firenze indica che, con un tasso di occupazione dei residenti di età compresa fra 18 e 64 anni che si attesta nel 2013 al 61,8%¹, l'occupazione a Firenze è più elevata della media nazionale (55,6%) ma al di sotto di quella toscana (63,9%).

Rispetto al 2012, quando il tasso di occupazione era pari al 62,7%, si ha una riduzione di 0,9 punti percentuali. La diminuzione del numero di occupati ha coinvolto maggiormente le donne, il cui tasso passa dal 59,0% nel 2012 al 56,5% nel 2013. Nello stesso periodo, per gli uomini si verifica invece un aumento dell'indice da 66,6% a 67,5%.

Del totale degli occupati residenti nel Comune di Firenze, solo il 4,9% ha iniziato a lavorare dopo il 2010. Il 7,5% ha iniziato l'attività tra il 2005 e il 2009 e il 9,4% nel lustro precedente.

La percentuale di lavoratori con contratto atipico è pari al 15,1% tra coloro che hanno iniziato a lavorare tra il 2007 e il 2013, è al 2,2% per coloro che hanno iniziato a lavorare negli anni precedenti. Parallelamente, la percentuale di soggetti impiegati come dipendenti passa dal 75,8% per coloro che risultano occupati da prima del 2007 al 67,2% per gli altri.

Tra i dipendenti, il 13,8% di coloro che hanno iniziato a lavorare dopo il 2007 ha un contratto di inserimento oppure sovvenzionato (borsa di lavoro, lavori socialmente utili ecc.); la percentuale scende allo 0,6% tra coloro che hanno avviato l'attività prima del 2007. Per il 35,4% degli occupati l'anno in cui ha avuto inizio la carriera lavorativa coincide con quello in cui è stato assunto dall'attuale datore di lavoro. Il 33,7% dei lavoratori fiorentini ha avuto nella propria vita lavorativa un unico contratto di lavoro, mentre il 29,8% più di quattro. Circa il 36,0% dei laureati ha avuto più di cinque contratti contro una media comunale pari all'11,7%. È soddisfatto della propria occupazione il 91,7% degli occupati contro il 92,1% del 2012. Tra i dipendenti la percentuale è del 92,4% (nel 2012 del 93,6%), tra gli autonomi del 91,3% (nel 2012 dell'87,8%). Il 93,0% degli occupati tra i 25 e i 34 anni è soddisfatto del proprio impiego (+3,4 punti percentuali rispetto al 2012). La percentuale sale fino al 94,2% per gli occupati tra i 35 e i 44 anni. Il 92,0% di coloro che lavorano a Firenze sono soddisfatti del loro impiego contro l'89,1% di coloro che lavorano in un'altra provincia oppure non hanno un luogo abituale di lavoro.

Il 76,4% degli occupati ha il luogo di lavoro collocato nel territorio del comune di Firenze. Il 14,1% (circa 20.000 residenti occupati) lavora in altro comune della provincia di Firenze; tra questi il comune con un'attrattività maggiore rispetto ai residenti fiorentini è Scandicci (22,6%, pari a 4.490 residenti occupati), mentre la zona situata a nord, costituita dai comuni di Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Calenzano assorbe circa il 37,4% degli occupati che si spostano in altro comune della provincia per lavorare.

Le donne sono le principali utilizzatrici dei mezzi pubblici per recarsi al lavoro; dei 10.865 residenti che li utilizzano abitualmente, 7.490 sono di genere femminile. Il 63,1% dei dipendenti utilizza l'auto o il motociclo contro il 48,7% degli autonomi. Il 20,4% degli atipici fa uso dei mezzi pubblici contro una media comunale del 7,7%. Il 68,5% di coloro che si devono spostare al di fuori del Comune di Firenze per lavoro utilizza l'auto, contro il 34,3% di coloro che effettuano spostamenti interni.

Si stima che lo spostamento per lavoro richieda in media circa 21 minuti. Pertanto mediamente 42 minuti al giorno sono spesi per spostamenti sistematici dagli occupati residenti nel comune. Coloro che lavorano nel territorio del comune impiegano mediamente 36 minuti al giorno, in altro comune della provincia 52 minuti al giorno, in altra provincia 1 ora e 46 minuti. Per spostamenti di durata massima di 10 minuti, l'automobile rimane il mezzo di trasporto più utilizzato con il 35,0% delle preferenze.

La branca di attività alla quale appartiene il maggior numero di occupati è quella dei servizi generali di amministrazione pubblica con 36.737 lavoratori e una percentuale pari al 26,1% del totale. Sommando le tre branche rappresentanti il settore terziario, ovvero quelle del Commercio e Trasporti, dei servizi generali di amministrazione pubblica, Istruzione e Sanità

1. L'intervallo di confidenza al 95% è [59,9 - 63,7]

e delle Attività professionali, si raggiunge il 74,5% degli occupati, per un totale stimato di 104.843 persone. I settori primario e secondario rappresentano una porzione decisamente inferiore sul totale degli occupati; l'Agricoltura ed Estrazione si ferma allo 0,8% (1.119

Tassi di attività, occupazione e disoccupazione nel comune di Firenze. Periodo 2010-2013

	2010			2011			2012			2013		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di attività	56,7	42,7	49,1	57,5	43,5	49,9	55,9	45,6	50,3	56,8	44,9	50,4
Tasso di occupazione	53,7	37,7	45,1	53,0	39,6	45,8	49,6	40,3	44,6	50,7	38,3	44,0
Tasso di disoccupazione	5,2	11,7	8,3	7,9	8,9	8,4	11,3	11,5	11,4	10,7	14,8	12,7

Fonte: Comune di Firenze, Rilevazione "Forze di Lavoro nel comune di Firenze e nell'Area Fiorentina"

occupati), Manifattura e Costruzioni raggiunge il 10,1% (14.238 occupati) rispetto al 14,0% stimato per l'anno precedente.

I residenti di età superiore ai 35 anni hanno trovato lavoro tramite iniziativa privata (imprenditoriale, candidature spontanee etc.) nel 36,2% dei casi. La seconda più importante modalità tramite la quale viene trovata un'occupazione è quella dei concorsi pubblici/bandi pubblici (28,2% contro il 10,1% degli under 35). Il 29,8 degli occupati con età inferiore a 35 anni è stato aiutato nella ricerca dell'occupazione da parenti e amici e il 7,0% tramite scuola/università (l'1,8% per chi ha più di 35 anni).

Riguardo alla diffusione dei mezzi digitali di informazione, le banche dati via internet dimostrano essere una risorsa molto importante per i giovani; hanno trovato lavoro grazie a internet solo lo 0,7% degli over35enni ma per i più giovani la percentuale sale al 7,5%. Stesso pattern di crescita si riscontra per le agenzie di lavoro interinale, che sono state utilizzate dai più giovani per il 5,3% mentre per gli over35 la percentuale si attesta all'1,0%.

Il 29,7% dei lavoratori atipici vorrebbe cambiare lavoro (e non ricerca un altro lavoro con contratto atipico ma aspira a occupazioni più stabili) mentre tale percentuale scende attorno al 4,3% per coloro che attualmente hanno un lavoro autonomo e al 5,3% per i lavoratori dipendenti.

Riguardo ad alcuni aspetti dell'insicurezza rispetto alla propria occupazione, il 55,4% degli occupati ritiene molto improbabile che nei prossimi 6 mesi possa rischiare di perdere il

Occupati per tipologia di occupazione nel Comune di Firenze. Anni 2012 e 2013

Tipologia lavorativa	2012		2013	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Dipendente	105.849	74,1	104.284	74,1
Di cui:				
A tempo indeterminato	97.494	68,3	93.633	66,5
A tempo determinato	7.461	5,2	10.538	7,5
Non risponde	895	0,6	113	0,1
Autonomo	29.722	20,8	30.834	21,9
Atipico	6.749	4,7	4.938	3,5
Non risponde	453	0,3	679	0,5
Totale	142.773	100,0	140.735	100,0

Fonte: Comune di Firenze, Rilevazione "Forze di Lavoro nel comune di Firenze e nell'Area Fiorentina"

proprio posto di lavoro (erano il 34,9% nel 2012); invece il 10,7% lo ritiene abbastanza o molto probabile. Il 5,9% degli occupati sta cercando un nuovo posto di lavoro mentre l'1,9% ne cerca uno in aggiunta a quello attuale.

Il 34,2% dei lavoratori atipici ritiene abbastanza o molto probabile nei prossimi sei mesi perdere il lavoro (erano il 53,6% nel 2012). La percentuale scende al 12,7% per i lavoratori autonomi (era il 18,9% nel 2012) e al 9,2% per i dipendenti (era il 7,9% nel 2012).

Il tasso di disoccupazione generale del Comune di Firenze si attesta al 12,7%, in crescita

rispetto alla precedente occasione d'indagine (11,4%) e inferiore alla media nazionale (12,5% - Ottobre 2013). Disaggregando per genere, il tasso di disoccupazione femminile, stimato al 14,8%, è superiore di circa 4,1 punti percentuali rispetto a quello maschile, pari al 10,7%.

Per il 33,2% dei disoccupati la caratteristica più importante della potenziale occupazione è il salario mentre al secondo posto si colloca l'attinenza al titolo di studio (31,8%).

Per quanto riguarda la ricerca di lavoro, il mezzo a cui i disoccupati si affidano maggiormente come prima scelta è rappresentato dalle banche dati su internet (29,6%), seguite dall'aiuto di parenti e amici (28,0%) e dalle agenzie di lavoro interinale (19,2%). L'utilizzo di Internet come strumento di ricerca di lavoro è sicuramente in espansione. In particolare si apprezza come, considerando congiuntamente l'utilizzo sia di social network sia di banche dati internet, la percentuale di under35 che li utilizza come prima scelta sia pari al 49,4%, quella degli over35 pari al 23,8%. L'utilizzo degli annunci di giornale, come prima scelta, passa dall'11,2% del 2012 all'11,5% del 2013.

Infine, si stima che tra coloro che cercano un'occupazione il 40,6% ritenga abbastanza o molto improbabile riuscire a ottenere nei prossimi sei mesi un posto di lavoro; il 5,5% lo ritiene invece molto probabile. Tra i disoccupati con età inferiore ai 35 anni, l'8,2% ritiene molto improbabile ottenere nei prossimi sei mesi un posto di lavoro mentre per coloro che hanno più di 35 anni la percentuale sale al 22,6

1. L'intervallo di confidenza al 95% è [11,0 - 14,3]

2. L'intervallo di confidenza al 95% è [12,2 - 17,4]

3. L'intervallo di confidenza al 95% è [8,5 - 12,8]

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

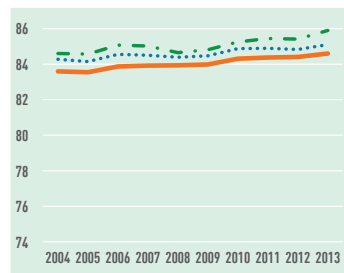
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

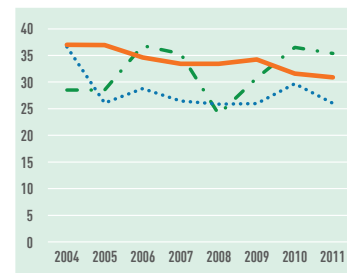
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)



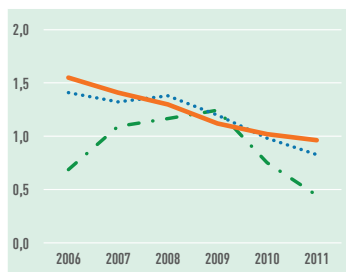
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)



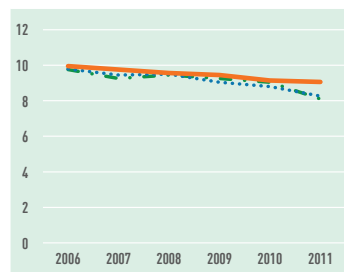
TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)



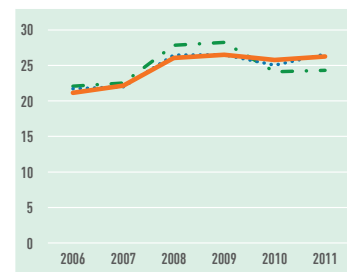
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)



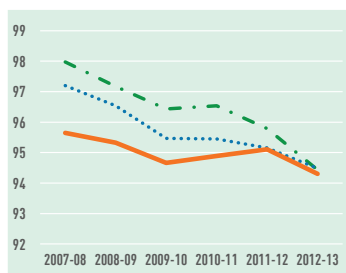
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)



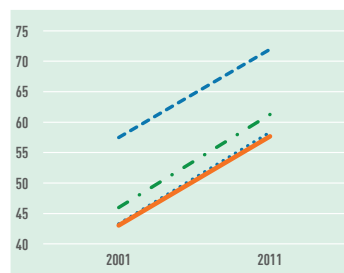
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)



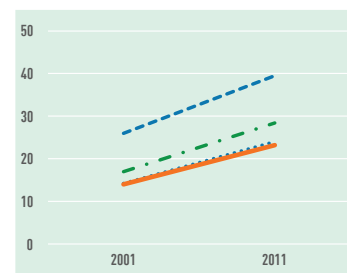
PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)



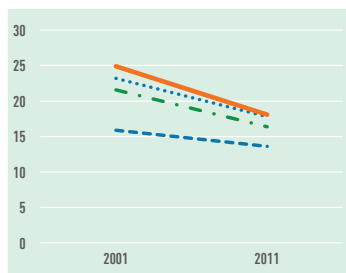
PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)



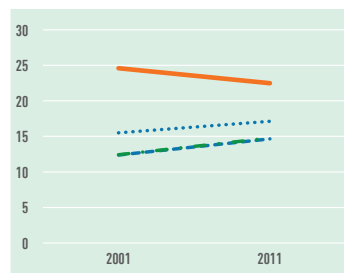
PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)



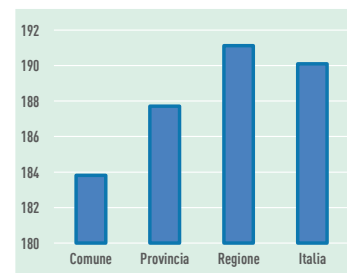
USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)



GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)



LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



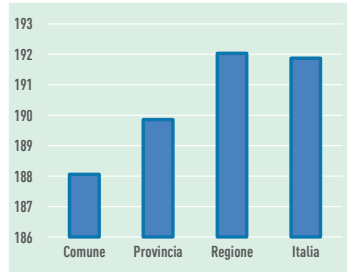
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

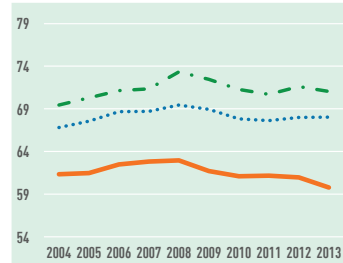
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

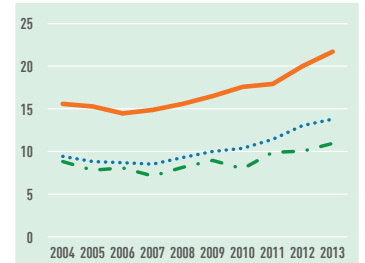
LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



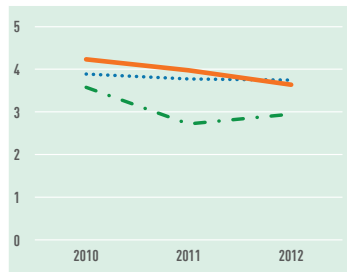
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



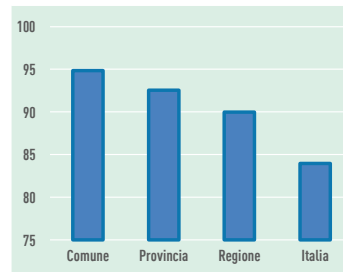
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



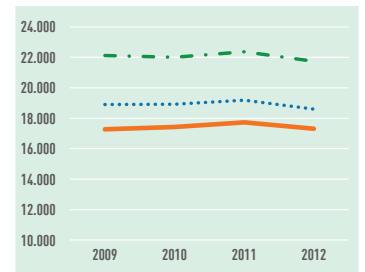
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



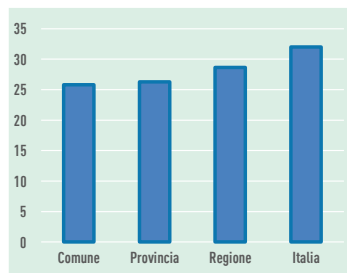
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (*) ANNO 2011 (PER 100)



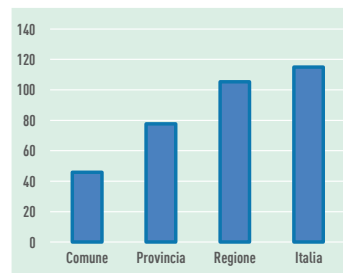
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



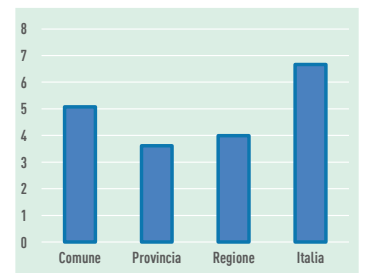
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (*) ANNO 2012 (PER 100)



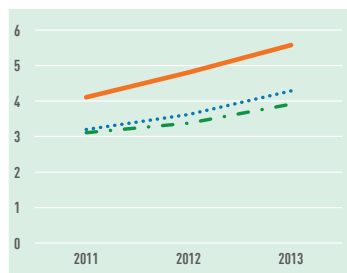
INDICE DI QUALITÀ DELL' ABITAZIONE (*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

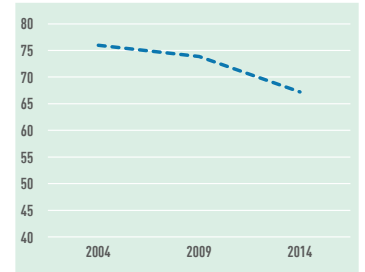
COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



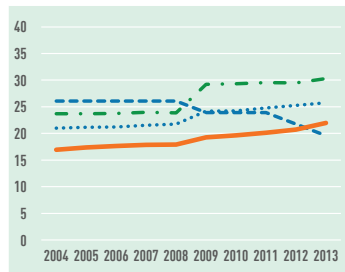
LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



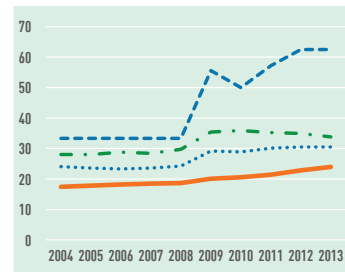
PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



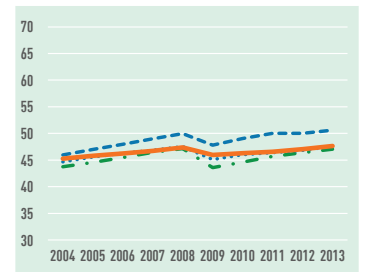
DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



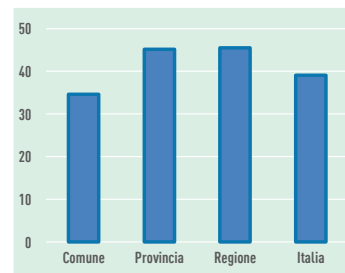
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



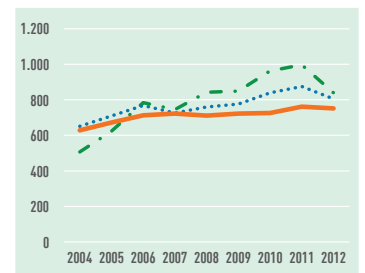
ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



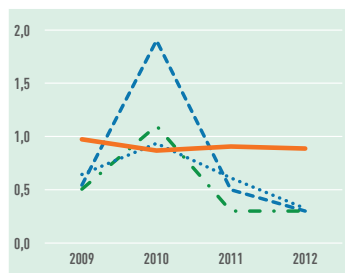
ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (*) ANNO 2011 (PER 100)



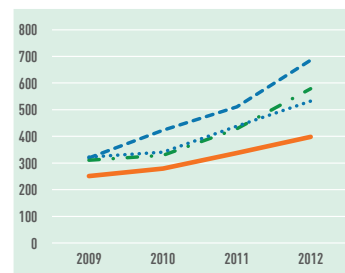
LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



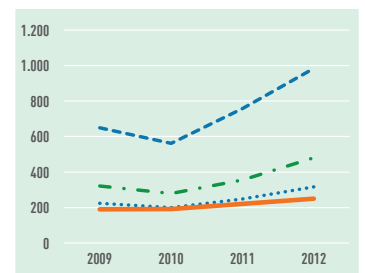
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



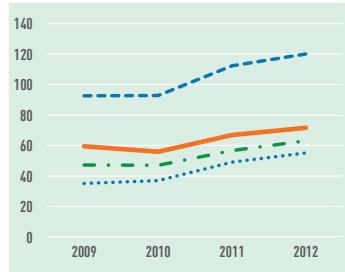
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

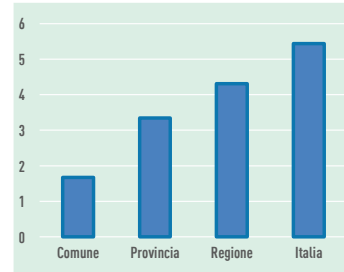
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

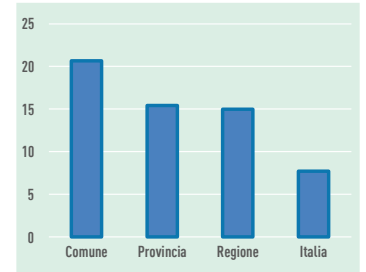
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



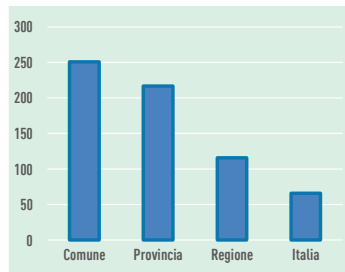
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



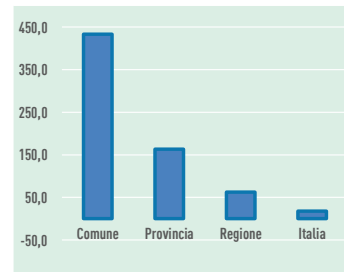
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



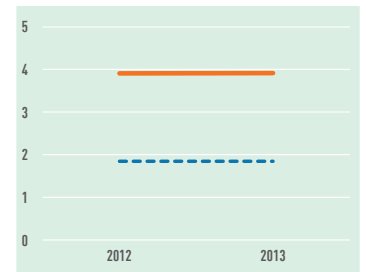
UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



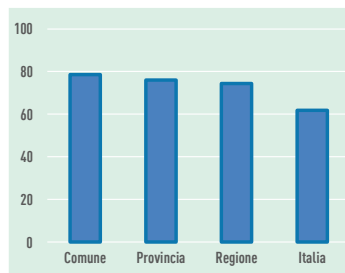
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



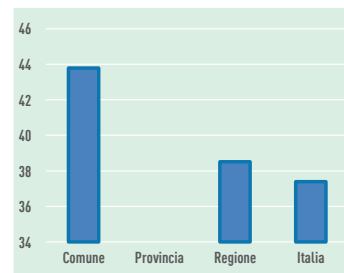
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M² DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



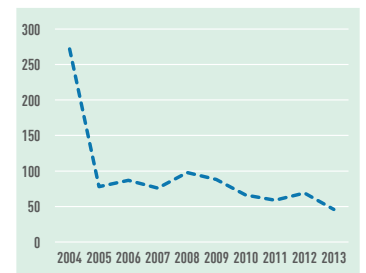
CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



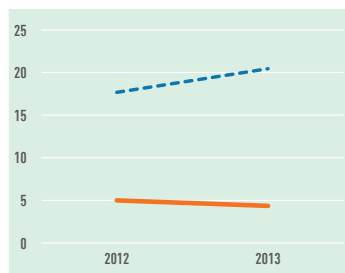
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



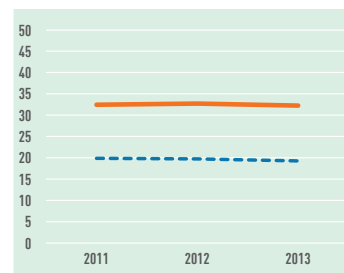
QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM₁₀)



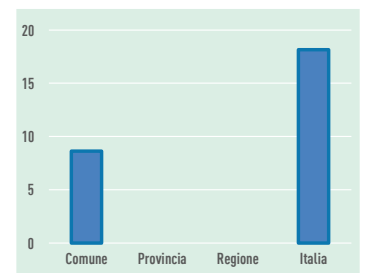
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



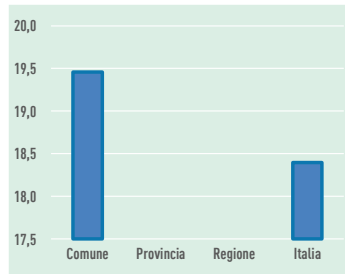
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

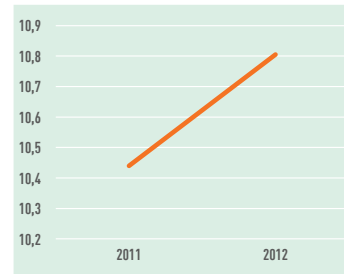
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

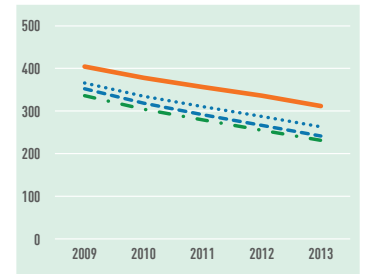
ORTI URBANI (*) ANNO 2013 (M² PER 100 ABITANTI)



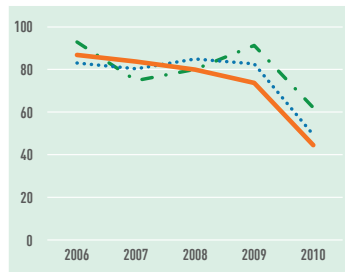
TELERISCALDAMENTO (M³ PER 100 ABITANTI)



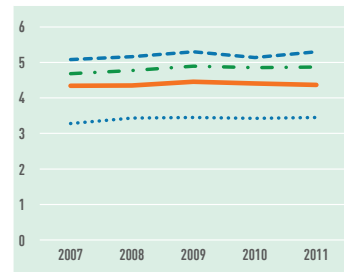
AUTOVETTURE CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)



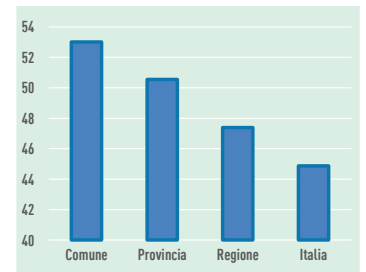
PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)



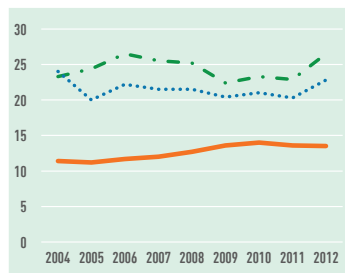
SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)



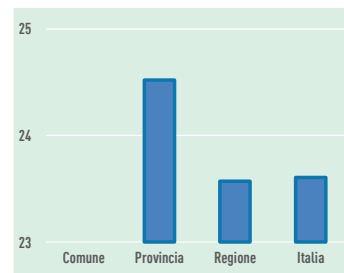
FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)



PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)



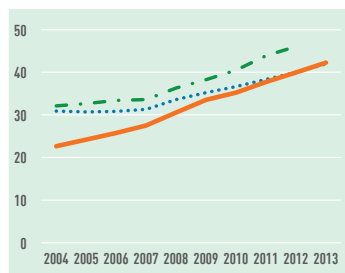
SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)



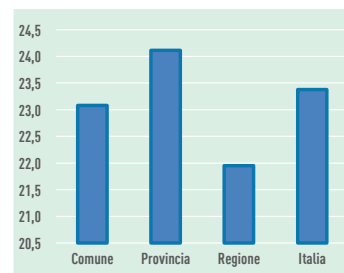
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)



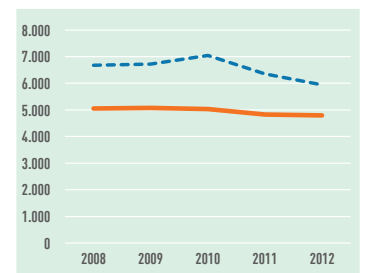
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)



TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (*) ANNO 2011 (IN MINUTI)



DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)



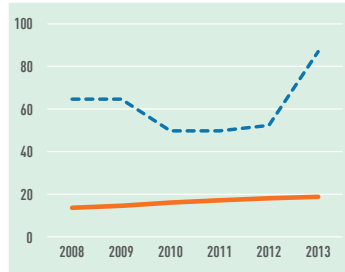
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

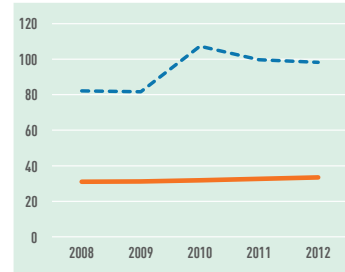
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

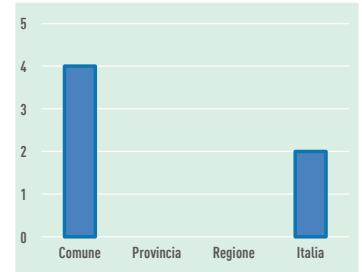
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM² DI SUPERFICIE COMUNALE)



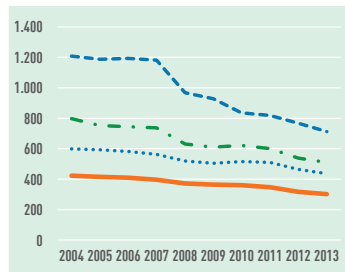
DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M² PER 100 ABITANTI)



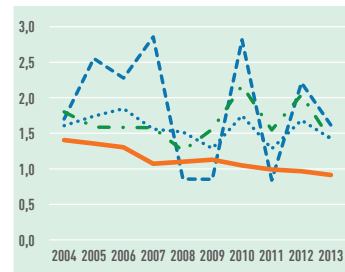
SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Firenze (b)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
SALUTE							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	81,3	80,5	80,0	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	85,9	85,1	84,8	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	35,4	26,0	27,7	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	0,4	0,8	1,1	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	8,1	8,3	8,9	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	24,3	26,6	24,7	26,2
ISTRUZIONE E FORMAZIONE							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	94,4	94,5	94,1	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	72,0	61,2	58,3	63,1	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	39,5	28,4	24,0	26,4	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	13,6	16,4	17,8	15,2	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	14,6	14,8	17,1	19,2	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	183,8	187,7	191,1	192,9	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	188,1	189,9	192,0	191,3	191,9
LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	71,1	68,0	64,1	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	10,9	13,8	17,6	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	2,9	3,7	3,6	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	94,8	92,6	90,0	88,4	84,0
BENESSERE ECONOMICO							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	21.730,7	18.603,8	18.706,8	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	25,8	26,3	28,6	30,6	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	45,8	77,7	105,3	100,2	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	5,1	3,6	4,0	5,2	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	3,9	4,3	5,2	5,6

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Firenze (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
RELAZIONI SOCIALI							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	1551,0	1.287,2	1.192,4	906,8	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	94,8	66,8	65,1	55,8	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	2,3	1,5	1,5	1,8	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	140,8	79,5	66,9	64,5	61,2
POLITICA E ISTITUZIONI							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2011	Per 100 aventi diritto	67,2
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	19,6	30,3	25,8	22,1	22,0
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	62,5	33,8	30,5	25,2	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	50,6	47,1	47,6	47,8	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	54,8	49,1	49,2	49,0	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	34,6	45,2	45,5	41,7	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	839,2	804,3	879,3	752,2
SICUREZZA							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	0,3	0,3	0,3	0,6	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	685,7	578,9	532,1	428,8	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	983,7	481,1	316,0	331,3	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	120,0	63,0	55,2	63,6	71,6
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	1,7	3,3	4,3	3,5	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	20,7	15,4	15,0	11,5	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	250,6	216,7	115,5	68,8	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	4.332,9	1.632,4	624,0	403,7	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m ² per 100 m ² di superficie dei centri abitati	1,8	3,9 (a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	78,6	76,0	74,4	69,2	61,8

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Firenze (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
AMBIENTE							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	43,8	...	38,5	41,4	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM ₁₀	46,0
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	20,5	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m ² per abitante	19,3	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	8,6	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m ² per 100 abitanti	19,5	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m ³ per abitante	0,0	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	241,5	231,0	263,2	308,3	311,8
RICERCA E INNOVAZIONE							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	62,0	49,4	32,2	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	5,3	4,9	3,4	5,8	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	53,0	50,5	47,4	48,4	44,9
QUALITÀ DEI SERVIZI							
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	26,5	22,8	18,8	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	24,5	23,6	21,1	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	...	29,9	37,3	44,3	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	...	46,1	42,0	36,3	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	23,1	24,1	21,9	26,2	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	5,941,7	4,794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km ² di superficie comunale	87,0	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m ² per 100 abitanti	98,2	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	4,0	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	711,7	509,1	436,1	390,3	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	1,6	1,4	1,4	1,2	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b) Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori